



Associazione Centro Studi di Informatica Giuridica di Ivrea-Torino

Oggetto: contributo Bozza di delibera Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti

L'associazione interdisciplinare senza finalità di lucro **Centro Studi di Informatica Giuridica di Ivrea Torino** (www.csigivreatorino.it) intende complimentarsi per il prezioso documento in oggetto che costituisce un importante tentativo di regolamentazione uniforme e unitaria dei soggetti che segnalano gli illeciti nelle more di un intervento normativo in materia.

La finalità del sopra citato documento è di incentivare la collaborazione di lavoro nelle pa a denunciare gli illeciti al fine dell'emersione dei fenomeni corruttivi.

In tale ottica si inviano le seguenti osservazioni.

- *Ambito di applicazione*: viene specificato (pag. 4) che la tutela del dipendente che segnala gli illeciti si estende anche a i collaboratori o consulenti, si suggerisce, nell'ottica della cultura della legalità, di prevedere, l'estensione della tutela anche a stagisti, volontari, componenti associazioni di pazienti(ad esempio nel settore sanitario); ex dipendenti.

- *Condizioni per la tutela* (pag. 6)

Si suggerisce di tutelare i soggetti che inviano le segnalazioni da possibili azioni discriminatorie prevedere un maggiore raccordo con la figura di tutela del consigliere di fiducia e con i comitati Unici di Garanzia degli enti pubblici in modo tale che il segnalante non resti solo e isolato all'interno della struttura;

- *Procedura*

-Si suggerisce di prevedere un raccordo e sinergie con Atenei e Centri di ricerca per l'adozione di programmi informatici di protezione dei dati (software libero) delle segnalazioni nell'ottica della condivisione della conoscenza e in coerenza con i principi di economicità e di attivare forme di scambio di best practice per comparti

-prevedere momenti di informazione, sensibilizzazione e formazione obbligatori in materia

- *Ruoli e fasi della procedura*

Si suggerisce di prevedere di inviare la segnalazione anche al Responsabile del Personale e al rappresentante legale.

Si suggerisce di chiarire meglio cosa succede se le pubbliche amministrazioni non seguono le indicazioni della bozza e di specificare delle scadenze...

- Oggetto della segnalazione (pag. 5)

Per incentivare la collaborazione di chi lavora all'interno delle pubbliche amministrazioni e contrastare la plausibile tendenza del soggetto a non segnalare i fenomeni corruttivi, si suggerisce di prevedere un'azione proattiva da parte dell'Anac che, partendo dai dati già in suo possesso sui casi di corruzione, faccia periodicamente (mensilmente?) pervenire alle PA, attraverso i canali dedicati (resp. Corruzione, direzione generale e/o altri) una richiesta a segnalare senza indugio i casi, per settori e uffici di appartenenza.

Oltre a questo sarebbe anche utile che venisse fornita, sempre con la stessa cadenza periodica, un aggiornamento sul numero, tipologia e risoluzione dei casi precedentemente segnalati, in modo da incentivare ulteriormente l'utilizzo di tale istituto

Si resta a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Hanno partecipato al presente contributo: Mauro Alovisio, Paola Chiesa,

Mauro Alovisio

Presidente Csig Ivrea Torino